

Chitarre: Davide Andrighetti, Sara Cincotti, Riccardo Corte, Rebecca Giammaruco, Gabriele Mansutti, Margherita Stagni, Iliara Buzzi, Barbara Ceccorulli, Giovanna Cona, Serena Del Giudice, Isabella Flego, Sofia Pala.

Clarinetto: Gaia Fattori.

Flauti: Martina Gortana, Lidia Hajdini, Sofia Olandru, Giada Tarondo, Anna Fabris, Marta Landi, Marina Menazzi, Leonardo Constantino Simiz, Elena Zampa.

Percussioni: Marta Giglio, Evita De Marchi, Andrual Bagnariol, Mattia Di Vora, Sebastiano Tion, Alessandro Paciullo, Gaia Maria Lizzi, Laura Pinzon, Sonia Picco, Miriam Muradore.

Pianoforte: Beatrice Florence Amato, Luca Calligaro, Francesca Coppe, Sofia Craighero, Alessia De Rosa, Lorenzo Scridel, Matteo Toffolini, Martina Schneider, Elisa Maria Little.

Coro I.C. Tavagnacco: Gaia Abramo, Arianna Battigelli, Giulia Bellina, Benedetti Gabriele Giampietro, Adele Casolo, Kristal Cencigh, Marianne Cornacchini, Sofia De Losa, Eric Feruglio, Valentina Marino, Francesco Moretti, Stella Martina Munteanu, Eleonora Nonino, Althea Pelosin, Elena Pilosio, Marco Poletto, Marta Ricardo Gomes, Anna Tassan-Mazzocco, Filippo Triolo, Matilde Vidoni, Ismaele Vuano, Anna Zampa.

Coro Le Semicrome: Arianna Briz, Matina Driza, Mattia Driza, Evita De Marchi, Sofia Degano, Gioia Di Luca, Sofia Di Luca, Francesca Fiore, Isabella Flego, Iris Fornasiere, Marta Giglio, Elena Gucciardi, Meggy Hailili, Leonardo Lovo, Federica Menegon, Maria Chiara Menegon, Anna Passoni, Emma Pevere, Elisa Sorgo, Vittoria Spagnul, Angelo Valentini, Sara Valentini, Ermanno Vuano, Zuliani Greta.

Docenti:

Ed. musicale e Maestro del Coro: prof.ssa Anna Mindotti

Chitarra: prof.ssa Giulia Pizzolongo

Flauto traverso: prof.ssa Michela Gani

Percussioni: prof. Gabriele Rampogna

Pianoforte: prof. Marco Colombaro



Note di Natale

Mercoledì 16 dicembre 2015 ore 20:45

Chiesa Parrocchiale di Cavalicco

Orchestra della scuola secondaria di primo grado
"E. Feruglio" di Feletto Umberto e
Coro "Le Semicrome" della Fondazione "Luigi Bon" di Colugna

- Tradizionale messicano, *Yellow Bird*
Ensemble chitarre

- A. Piazzolla, *Chiquilin de Bachin*
Ensemble chitarre

- Tradizionale argentino, *Bailecito*
Ensemble chitarre

- Ch. G. Neeffe, *Minuetto in Fa maggiore*
pianoforte: Luca Calligaro

- Tradizionale: "*I mietitori*" per due flauti e pianoforte
flauti: Sofia Olandru e Giada Tarondo
pianoforte: Elisa Maria Little

- J. S. Bach, *Musetta*
pianoforte: Alessia De Rosa

- J. S. Bach, *Minuetto in Sol maggiore*
pianoforte: Matteo Toffolini

- L. Beethoven, *Scozzese*
flauto: Lidia Hajdini
pianoforte: Elisa Maria Little

- W.A. Mozart, *Minuetto in Re maggiore*
pianoforte: Sofia Craighero

- L. Beethoven: *Marcia Turca* per flauto e pianoforte
flauto: Martina Gortana
pianoforte: Martina Schneider

- F. Gruber, *Stille Nacht*
Gruppo fiati

- G. Mainerio, *Schiarazula Marazula*

In una lettera di denuncia all'inquisizione del 1624 si segnala che donne e uomini del paese friulano di Palazzolo eseguirono questa danza cantando in due cori per evocare la pioggia. Di tale ballo è pervenuta versione scritta nel volume *Il primo libro dei balli accomodati per cantar et sonar d'ogni sorte de instrummenti di Giorgio Mainerio Parmeggiano Maestro di Capella della Santa Chiesa d'Aquilegia*, nel 1576.

- Trad. latino, *Personent hodie*

È un canto natalizio latino originario probabilmente del XII secolo e rinvenuto nelle *Pia Cantiones*, una raccolta di 74 inni latini medievali, pubblicata da curatori finlandesi nel 1582. Il testo di *Personent hodie* rivela delle analogie con un inno latino del XII secolo che inizia con le parole "intonent hodie voces ecclesie", scritto probabilmente per la Festa dell'Episcopello (6 - 28 dicembre). La melodia ha invece delle similitudini con quella inserita in un manoscritto del 1360, ritrovato a Moosburg (Germania).

- J. P. Bocanegra, *Hanacpachap*

Il canto è stato rinvenuto in un libro stampato a Cuzco (Perù) nel 1631. È un tipico esempio di arte "mestiza", mescolanza di cultura india e tradizione musicale europea. La lingua è una delle varianti del "quechua", dialetto andino per eccellenza.

- Tradizionale, *God rest ye merry, gentlemen*

(traducibile come "Dio vi renda felici, Signori") è un tradizionale canto natalizio inglese, originario probabilmente intorno al XV - XVI secolo, ma pubblicato per la prima volta solo nel 1823 nella raccolta a cura di William B. Sandys *Christmas Carols Ancient and Modern*. Il testo, che ha numerosi varianti, parla della Nascita di Gesù ed invita le persone a lasciarsi trasportare dalla gioia che deriva da quest'avvenimento.

- Tradizionale, *O Tannenbaum*

La melodia, di autore anonimo, è quella di un canto popolare che ha avuto probabilmente origine tra il XVI e il XVII secolo, pubblicata per la prima volta nel 1799 ed utilizzata in alcune antiche canzoni studentesche quali *Lauriger Horatius* e *Gott grüß dich, bruder staudinge*. Le parole sono state invece composte nel 1819 dall'organista di Lipsia Joachim August Zarnack (1777 - 1827) (prima strofa), che si ispirò ad un brano popolare della Slesia dal titolo *Ach Tannenbaum*, composto nel XVI secolo da Melchior Franck. Ernst Gebhardt Anschütz aggiunse, poi, nel 1824 la seconda e terza strofa. La canzone è un inno all'abete (in tedesco: *Tanne, Tannenbaum*), di cui si loda, in particolare modo, il suo status di sempervere.

- K.K. Davis, *Little Drummer Boy*

The Little Drummer Boy (Il piccolo tamburino) è una celebre canzone natalizia statunitense scritta nel 1941 dalla compositrice Katherine Kennicott Davis (1892 - 1980) con il titolo *The Carol of the Drum*, titolo con cui è anche conosciuta. La canzone è di contenuto religioso e leggendario allo stesso tempo: parla di un ragazzo che, impossibilitato di portare un dono al Bambin Gesù, inizia a suonare il tamburo in suo onore, con l'approvazione di Maria.